



FONDAZIONE  
LENE THUN  
ONLUS

**Con le mani e con il cuore**

# **Cartella stampa**

## **Fondazione Lene Thun ONLUS**

Via Galvani, 29 - I-39100 Bolzano  
fondazione@lenethun.org  
P.I.02490260219

### **Indice**

- 1. Donare gioia: l'intento del fondatore Peter Thun**
- 2. La Fondazione Lene Thun Onlus**
- 3. Le tappe principali e la struttura organizzativa**
- 4. La necessità a cui rispondiamo e i destinatari**
- 5. Il nostro metodo: la ceramico-terapia**
- 6. Come e dove operiamo**
- 7. Volontari e staff**
- 8. I finanziamenti e la sostenibilità**
- 9. Collaborazioni e sostenitori 2015/2016/2017**

#### **Appendice**

## 1. Donare gioia: l'intento del fondatore Peter Thun



"Donare gioia a se stessi ed agli altri", era questo il motto di vita della Contessa Lene Thun (1926-2004) che, sin da bambina, conquistò i cuori di chi le stava accanto grazie a dolci figure modellate con l'argilla. La Fondazione nasce per volontà di suo figlio Peter Thun che, nel ricordo della gioia provata da sua madre modellando la ceramica e creando le figure di angeli oggi conosciute in tutto il mondo, ha deciso di trasferire questa passione in momenti di gioia e distrazione anche ai meno fortunati.

"L'argilla è un materiale naturale, povero e semplice" racconta il Fondatore, "...che può trasformarsi però in un "drago", compagno di giochi di un piccolo paziente malato, per difenderlo dalla malattia che lo affligge ogni giorno, costringendolo in un letto di ospedale". Questa è la storia di uno dei bimbi ricoverati in uno dei reparti di oncologia pediatrica nei quali opera la nostra Fondazione.

La speranza più sincera è che l'energia positiva dell'argilla possa raggiungere più persone possibili.



---

*"Con le Mani e con il Cuore..."*

**Peter Thun**

*Fondatore Lene Thun ONLUS*

---

## 2. La Fondazione Lene Thun Onlus

### La Vision

Svolgiamo senza scopo di lucro, attività per la diffusione, la promozione e lo sviluppo della cultura e della creatività, ispirandoci ai valori e alla filosofia di vita della Contessa Lene Thun, che provava e regalava gioia attraverso la modellazione della ceramica, sognando, e ispirando gli altri a sognare.

### La Mission

Offriamo un servizio di terapia ricreativa attraverso la modellazione ceramica, prevalentemente con laboratori permanenti nei reparti di oncomematologia pediatrica degli ospedali italiani.

Ci dedichiamo a persone affette da patologie fisiche/psichiche o in condizione di disagio sociale, in particolare bambini e giovani



---

*“Quest’iniziativa la ritengo fondamentale. Non posso dire che guariscono di più, ma guariscono meglio, perché vengono stimulate sostanze positive a livello dell’organismo, che fanno sì che il bambino possa sopportare meglio i pesi di una malattia oncologica.”*

**Momcilo Jankovic**  
Responsabile Unità Semplice Day-Hospital Ematologia – S. Gerardo di Monza

---



### 3. Le tappe principali e la struttura organizzativa

- **2006** Nascita della Fondazione Contessa Lene Thun
- **2008** Certificazione ufficiale come organizzazione non lucrativa di attività sociale ONLUS
- **2014** Avvio del progetto “Laboratori permanenti” di ceramico-terapia negli Ospedali italiani
- **2016** 21 laboratori permanenti attivi in 15 ospedali italiani
- **2017** 32 laboratori permanenti attivi in 19 ospedali italiani

#### Struttura

**Fondatore:** Peter Thun

**Cda della Fondazione:**

**Presidente** Avvocato Gerhart Gostner

**Consiglieri** Paolo Denti, Ilona Thun, Alessio Longhini

**Direttrice della Fondazione:** Lucia Adamo

**Comitato scientifico:** Dott. Momcilo Jankovic, Dott.ssa Gabriella Nardi, Dott.ssa Cinzia Favara, Dott. Lorenzo Bassani, Arch. Piero Mazzoli, Soani Duca

**Team:** 5 collaboratori

## La necessità a cui rispondiamo e i destinatari

I progetti della Fondazione Lene Thun sono volti al miglioramento della qualità della vita di bambini e ragazzi affetti da malattia e disabilità, offrendo in maniera gratuita e stabile, attività di ceramico-terapia come sostegno psicologico alla cura medico-farmacologica.

Secondo la definizione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) "salute" non significa infatti solamente assenza di malattia, ma significa possedere uno stato assoluto di benessere fisico, sociale e mentale.

La cura "globale" del malato, soprattutto del bambino oncologico, deve quindi integrare interventi medici e prestazioni sanitarie, psicosociali ed educative, per fare in modo che l'evento malattia, con tutto ciò che ne deriva, possa essere vissuto come una parentesi. Una parentesi difficile, ma temporanea, che non deve far perdere al piccolo la voglia di giocare, ridere, crescere e conoscere.

La condizione di malattia e l'ospedalizzazione costituiscono per ognuno di noi un'esperienza stressante che diventa traumatica, quando la patologia è potenzialmente fatale. Se a essere coinvolto in tutto ciò è un bambino, questo assume una dimensione ancora più gravosa. Il piccolo che si trova in ospedale, in particolare per una malattia seria come quella oncologica, affronta una condizione psicologica molto complessa, determinata dallo sconvolgimento del suo mondo, dei suoi ritmi di vita consueti e dei suoi punti di riferimento che cambiano radicalmente.

**E' importante ricordare che la qualità della vita è un diritto anche durante la malattia!**



*“Quello che viene vissuto da questi bambini in oncologia pediatrica è di per se un’esperienza traumatica.*

*Poterla elaborare attraverso la manipolazione dell’argilla e trasformare quella che è un’esperienza ospedaliera in un momento gradevole e piacevole, per noi è veramente un grande regalo che la Fondazione*

*Thun ci sta facendo.”*

**Dott.ssa Cinzia Favara**  
Psicologa di Oncologia Pediatrica – Policlinico di Catania

## 4. Il nostro metodo: la ceramico-terapia



L'attività di manipolazione ceramica non va confusa con una qualsiasi attività ricreativa per passare il tempo e alleviare la noia dell'ospedale, perché rappresenta sempre, in diversa misura e a diversi livelli, una forma di espressione di sé, e quindi una possibilità di accesso al mondo interiore attraverso modalità di comunicazione e di espressione non verbali.

Rispetto ad altre attività e ad altri materiali, modellare l'argilla comporta un'esperienza tattile molto intensa e potente. Il tatto è uno dei primi canali comunicativi utilizzati dagli esseri umani, centrale nei primi anni di vita e per questo particolarmente idoneo ad esprimere in seguito istanze più profonde e altrimenti difficilmente comunicabili.

### I benefici della terapia ricreativa

La terapia ricreativa attraverso la modellazione dell'argilla agisce in due modi:

- Aiuta concretamente bambini e ragazzi a superare la paura, il dolore e la frustrazione della malattia, mettendo l'organismo nella condizione di ricevere meglio le cure. Il controllo e la riduzione dello stress comportano la diminuzione dell'attività di neurotrasmettitori come le catecolamine, (adrenalina e noradrenalina), con conseguente calo della frequenza cardiaca, della pressione arteriosa e del battito respiratorio. Inoltre la diminuzione del cortisolo, ormone che riduce le difese immunitarie, porta a un miglioramento delle performance difensive dell'organismo. Lo stato di benessere e di gioia favorisce la liberazione di beta-endorfina, con effetto analgesico ed immunostimolante.
- Stimola la "parte sana" del bambino e del ragazzo attraverso gioco, creatività, socializzazione, fondamenti necessari allo sviluppo dell'età infantile. L'obiettivo è far sì che questi elementi non vengano meno durante la malattia e l'ospedalizzazione, ma se ne preservi la funzione a favore di un regolare e positivo percorso di crescita.



## L'importanza dei progetti artistici

Pur seguendo il principio dell'arteterapia secondo cui importanza centrale è data al processo di creazione dell'oggetto artistico e non all'oggetto in sé, il metodo della Fondazione Lene Thun prevede la partecipazione dei bambini e ragazzi a progetti collettivi, che offrono diverse potenzialità anche dal punto di vista terapeutico. Dalla prospettiva del bambino ospedalizzato, contribuiscono a smontare la percezione di isolamento e la sensazione di non incidere più sulla realtà esterna. I progetti offrono inoltre al bambino un percorso di crescita finalizzato all'autostima, alla socializzazione, all'acquisizione o riscoperta di diverse abilità.

L'opera d'arte cresce e si completa progressivamente nel corso dei mesi; il successo è assicurato dal supporto tecnico e artistico fornito dal personale della Fondazione. Un vero e proprio evento finale conclude il progetto: la festa dell'inaugurazione pubblica, il taglio del nastro, lo svelamento dell'opera d'arte stessa.

Ogni progetto è composto essenzialmente da due ambiti: quello artistico-poetico e quello tecnico-realizzativo. Alla base del concetto artistico sta sempre un titolo e una narrazione che in qualche modo interpretano in senso poetico le istanze e la condizione dei bambini e dei ragazzi che contribuiranno all'opera d'arte. A titolo d'esempio:

- **L'ALBERO DEI DESIDERI – progetto 2015-2016-2017**

Suggestivo e colorato, l'*Albero dei Desideri* riassume in sé la fantasia, la speranza, il coraggio e la voglia di vivere di tanti piccoli ricoverati negli ospedali. I bambini di tutti i laboratori della Fondazione creano la propria speciale semisfera di ceramica sulla quale è rappresentato il loro desiderio. Le semisfere sono copiate manualmente una ad una per far “volare” i desideri dei bambini nelle piazze più belle d'Italia, tra cui Piazza San Pietro a Roma.



---

*“Vorrei ringraziare i piccoli “artisti” che hanno decorato l'albero, e congratularmi con loro: siete ancora molto giovani, ma esponete già le vostre opere in piazza San Pietro! E questo è bello. Coraggio, ragazzi, avanti! Michelangelo ha incominciato così!”*

**Le parole di Papa Francesco  
in occasione dell'udienza papale privata del 18 dicembre 2015**





- **IL BOSCO CHE CRESCE – progetto 2015**

Il bosco cresce: ogni albero, anche il più grande, una volta è stato un piccolo, fragile germoglio, che con grande fatica si è fatto strada tra le avversità. Ora gli uccelli cantano e fanno il nido tra i suoi rami.

In molti racconti e fiabe il bosco può essere un posto pauroso, di tenebre da attraversare, ma è anche il luogo dove si scoprono tesori nascosti, dove compagni di viaggio e amici prodigiosi ci vengono in aiuto, ci indicano il cammino, rischiarano la notte e dissolvono la paura.

- **CON LE MANI NEL MONDO – progetto 2016**

Il mondo è fatto di tante cose: mari, montagne, fiumi, boschi e città, persone, animali e oggetti.

Ma è fatto anche di idee, sogni, fantasie, pensieri, emozioni. Per questo si può dire che ognuno di noi ha il «proprio» pezzetto di mondo, un luogo reale o un ritaglio di libertà in cui tutto ciò che si vuole è possibile; insieme, unendo le opere e incrociando le idee, si può modellare, o «ricreare», un mondo intero!

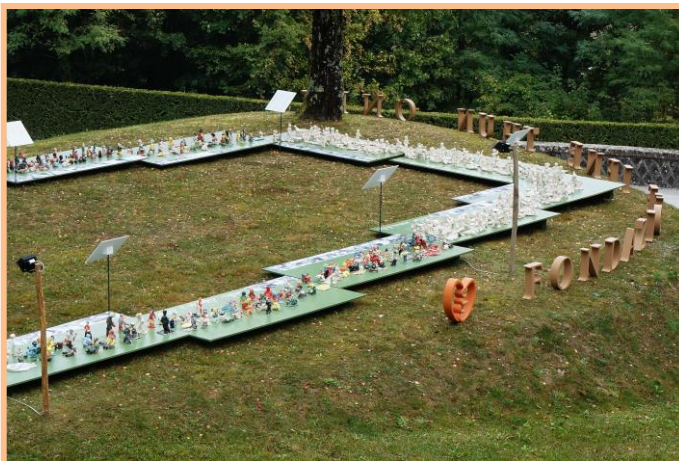


- **L'AMICO GIGANTE – progetto 2017**

All'amico gigante dei bambini e ragazzi dei nostri laboratori manca innanzi tutto un coloratissimo vestito di ceramica! E poi un nome. L'opera d'arte consiste in una grande sagoma di gigante con la superficie in acciaio verniciato, fissata a parete, sulla quale vengono attaccati, per mezzo di calamite, le formelle in ceramica realizzate durante le sessioni di laboratorio dai bambini e dai ragazzi.

- **IL CAMMINO DEGLI EROI**  
**Dynamo Camp estate 2016**

Ogni bambino e ogni ragazzo è diverso da ogni altro, ognuno è unico e irripetibile, eppure ognuno è fatto di uno stesso «impasto» di forza e fragilità, tristezza e speranza, rabbia e allegria. Per questo senti amico chi ride come te, come te scherza, si diverte, lotta e gioca come te. Quando poi gli amici sono tanti, e tutti



insieme, allora è più facile che la forza prevalga sulla debolezza, l'allegria sulla tristezza, la gioia sulla rabbia. Se è vero che per diventare grandi bisogna essere un po' degli eroi, quella che modelleremo insieme questa estate sarà veramente una schiera di eroi dal cuore grande!



## 5. Come e dove operiamo

La Fondazione Lene Thun ONLUS è impegnata in due tipologie di progetti: i Laboratori Permanenti e i Laboratori Sociali.

- **I Laboratori Permanenti**

Questo progetto prevede la realizzazione di laboratori permanenti di modellazione della ceramica, offerti gratuitamente principalmente nei reparti di onco-ematologia pediatrica delle strutture ospedaliere italiane. Attualmente la Fondazione ha all'attivo 34 laboratori permanenti di ceramico-terapia in 19 strutture ospedaliere italiane.

I laboratori permanenti si svolgono una volta alla settimana tutte le settimane in modo continuativo. Si tratta di un vero e proprio appuntamento fisso della durata di tre ore circa, durante il quale i bambini e ragazzi scoprono la magia della modellazione, grazie al nostro team composto da un ceramista esperto e un gruppo di volontari appositamente formati. Durante il laboratorio i bambini realizzano opere per se stessi e opere collettive, lavorando con entusiasmo ai progetti proposti semestralmente dalla Fondazione.



## Dove si trovano i nostri laboratori permanenti



**BERGAMO - 2 LABORATORI ATTIVI**

Ospedale Papa Giovanni XXIII

- Reparto di oncoematologia
- Reparto di chirurgia pediatrica

**BOLOGNA – 2 LABORATORI ATTIVI**

Policlinico Sant'Orsola Malpighi

- Reparto di Pediatria
- Reparto di oncoematologia pediatrica

**BOLZANO - 2 LABORATORI ATTIVI**

Ospedale San Maurizio

- Reparto di pediatria
- Day Hospital di oncoematologia pediatrica

**CAGLIARI - 3 LABORATORI ATTIVI**

Ospedale Pediatrico Microcitemico

- Day Hospital di oncoematologia pediatrica
- Reparto di talassemia
- Reparto di neuropsichiatria

**CATANIA - 2 LABORATORI ATTIVI**

Policlinico Vittorio Emanuele

- Reparto di oncoematologia pediatrica
- Reparto di pediatria

**COSENZA - 2 LABORATORI ATTIVI**

Ospedale Civile Annunziata

- Reparto di oncoematologia pediatrica
- Reparto di pediatria

**MERANO - 2 LABORATORI ATTIVI**

Ospedale Tappeiner

- Reparto di pediatria
- Reparto di neuropsichiatria infantile

**LECCE**

Ospedale Vito Fazzi

- Day Hospital di oncoematologia pediatrica

**MILANO**

Istituto Nazionale dei Tumori

- Reparto di pediatria oncologica

Istituto Neurologico Carlo Besta

- Reparti di Neurologia dello Sviluppo e Neuropsichiatria Infantile

**MONZA**

Ospedale S. Gerardo

- Day Hospital di oncoematologia pediatrica
- Reparto di pediatria

**NAPOLI - 3 LABORATORI ATTIVI**

Ospedale Pediatrico Pausilipon

- Day Hospital di oncoematologia
- Reparto di oncoematologia
- Reparto di ematologia

**PADOVA - 2 LABORATORI ATTIVI**

Clinica di Oncoematologia Pediatrica

- Reparto di oncoematologia
- Day Hospital di oncoematologia

**PALERMO**

Ospedale Civico di Palermo

- Reparto di oncoematologia pediatrica

**PESCARA - 2 LABORATORI ATTIVI**

Ospedale Spirito Santo

- Reparto di oncoematologia pediatrica
- Reparto di ematologia clinica

**ROMA - 3 LABORATORI ATTIVI**

Policlinico Gemelli

- Reparto di oncoematologia pediatrica
- Day Hospital di oncoematologia pediatrica

Ospedale Pediatrico Bambin Gesù

- Vari reparti

**SAN GIOVANNI ROTONDO**

Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza

- Reparto di oncoematologia pediatrica

**TORINO - 2 LABORATORI ATTIVI**

Ospedale Infantile Regina Margherita

- Reparto di oncoematologia
- Reparto malattie metaboliche

**TRENTO**

Centro di Protonterapia

**VERONA**

Unità Locale Socio Sanitaria C.E.R.R.I.S.



*“Ci stiamo impegnando per dare vita a un progetto molto ambizioso che prevede la realizzazione nei maggiori centri ospedalieri italiani dotati di reparti di oncoematologia pediatrica, di laboratori permanenti di ceramico-terapia. Il sogno è quello di attivare almeno un laboratorio in ogni regione d'Italia entro due anni.”*

**Lucia Adamo**  
Direttrice della Fondazione Lene Thun ONLUS

- **I Laboratori Sociali**

La terapia ricreativa attraverso la modellazione dell'argilla può rispondere anche ad altre tipologie di bisogno, legate a diverse condizioni di malattia e disagio, soprattutto di natura psicologica. Per far fronte anche a questo tipo di richiesta vengono realizzati i Laboratori Sociali.

Si tratta di progetti attuati in diversi contesti patologici e di disagio, nell'età pediatrica/giovanile e nell'età adulta, all'interno di centri di riabilitazione, case famiglia, case di riposo, in Italia e all'estero. Questi progetti sono strutturati perlopiù come laboratori itineranti, intensivi, di una durata limitata nel tempo.



Dal 2015 abbiamo attivato due importanti collaborazioni con l'Associazione *SAPRE* per le famiglie con bambini affetti da SMA (Atrofia Muscolare Spinale) e con *Dynamo Camp*, primo Camp in Italia per la terapia ricreativa, dove siamo presenti con i nostri laboratori di ceramico-terapia in alcune sessioni durante l'anno.





Dal 2017 inoltre la nostra Fondazione si è impegnata fortemente in un progetto a favore dei bambini che vivono nelle zone colpite dal terremoto, organizzando 6 settimane di laboratori di modellazione ceramica (dal 3 luglio al 13 agosto) con i bambini di Amatrice, Cittareale, Antrodoco, Leonessa e Norcia. Più di 40 volontari e ceramisti provenienti da tutta Italia sono stati presenti sul territorio ed hanno donato oltre 1000 sorrisi e più di 250 ore di laboratori. I desideri dei bambini, modellati su delle stelle di ceramica, decoreranno gli «Alberi dei Desideri» nelle più belle piazze d'Italia

tra cui Norcia. Verrà inoltre realizzata un'opera collettiva in ceramica con gli oggetti creati durante i laboratori, e sarà il simbolo di rinascita e legame al territorio.



## 6. Volontari e staff

Il team che opera all'interno dei progetti è composto da ceramisti esperti e da volontari. La Fondazione Lene Thun si avvale della preziosa collaborazione dell'**Associazione Gioia ConCreta** per la gestione dei numerosi volontari che prestano la loro opera nei laboratori di ceramico-terapia. Attualmente i volontari coinvolti sono oltre 450.

Tutti i volontari sono inseriti all'interno di un percorso formativo permanente, che consiste in corsi di formazione ad hoc sulla tecnica della modellazione dell'argilla, sulle modalità di approccio con utenti che presentano diverse patologie psico-fisiche e sul nostro metodo di ceramico-terapia.





## 7. I finanziamenti e la sostenibilità

La Fondazione Contessa Lene Thun è una Onlus, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Non ha scopo di lucro, non può distribuire utili nemmeno in modo indiretto (avanzi di gestione, riserve, fondi, capitale) durante la sua vita.

La Fondazione si sostiene attraverso donazioni libere, contributi volontari, sia in denaro sia in servizi, finanziamenti pubblici e privati, 5 per mille ed eventi di raccolta fondi.

- **Un filo d'amore che unisce**

Il principale mezzo con cui ci sosteniamo sono donazioni libere da privati. Chiunque desideri sostenerci può farlo effettuando una donazione tramite bonifico bancario o recandosi presso tutti i punti vendita Thun *Amici della Fondazione*.



- **Il bilancio**

Donare sorrisi: è questo l'obiettivo principale della nostra Fondazione.

Per raggiungere il nostro obiettivo cerchiamo di concentrare al meglio i nostri sforzi, destinando il 89,08% delle spese alle nostre attività istituzionali, in particolare alla realizzazione dei laboratori permanenti di ceramico-terapia negli ospedali. Con grande attenzione cerchiamo di contenere al massimo le spese generali e di gestione che rappresentano circa 1/9 del totale, grazie anche al grande contributo dei numerosi volontari che supportano le nostre attività accanto ai bambini.

Trasparenza è quindi la nostra parola chiave, per garantire ai tanti donatori, che con il loro aiuto sostengono il nostro operato, serietà e garanzia.

**Di seguito la sintesi dei dati del 2017:**

€ 1.216.991,09	89,08%	SPESE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI
€ 149.754,35	10,92%	SPESE GENERALI E DI GESTIONE
<b>€ 1.366.745,44</b>		<b>TOTALE COSTI</b>

## **8. Collaborazioni e sostenitori 2015/2016**

- **Rete di ospedali e associazioni con attività negli ultimi due anni:**

### **Laboratori permanenti**

Nord Italia: Ospedale Franz Tappeiner di Merano, Ospedale San Maurizio di Bolzano, Ospedale San Gerardo di Monza, Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova, Istituto Nazionale dei Tumori e Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, Policlinico Sant'Orsola Malpighi di Bologna, Ospedale Regina Margherita di Torino.

Centro Italia: Policlinico Agostino Gemelli di Roma, Ospedale Bambin Gesù di Roma, Ospedale Civile Spirito Santo di Pescara, Ospedale Microcitemico Antonio Cao di Cagliari.

Sud Italia: Policlinico Vittorio Emanuele di Catania, Ospedale Annunziata di Cosenza, Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, Ospedale Santobono Pausilipon di Napoli, Ospedale Civico di Palermo, Ospedale Vito Fazzi di Lecce.

### **Associazioni con cui abbiamo collaborato nel 2015 e nel 2016**

ABOS Cagliari, Associazione Amici della Pediatria ONLUS Bergamo, Fondazione Città della Speranza Padova, Associazione SAPRE, Associazione Dynamo Camp Onlus, LAD Onlus.

- Aziende che ci hanno sostenuto con donazioni libere o servizi



## Appendice

### Appunti “del Cuore” di una Volontaria:

“Quando abbiamo inaugurato il laboratorio, tra noi volontari c'era tanta emozione e voglia di fare bene, di non deludere nessuno, nemmeno noi stessi. Eravamo tesi, volevamo dimostrare di essere in grado di reggere, più psicologicamente che operativamente, credo, un'avventura che ci avrebbe toccato in profondità.

Tutto l'imbarazzo e la tensione si sono sciolti, anzi vaporizzati davanti al sorriso “sdentato” di Bianca, una bambina vulcanica, dolcissima, delicata, che con un brio contagioso ha subito accettato di partecipare, non prima di essere corsa in bagno a fare pipì e a estendere l'invito alle altre bimbe ricoverate.

In un attimo è stata festa, un attimo dopo quasi ressa!

Bambini, ciabattine, carrettini porta flebo, fili delle flebo, genitori, infermiere, dottoresse che spiavano... Un gran movimento.

Poi la “signora Argilla” ha dato tutta se stessa, con la consueta grazia, la solita tranquillità, l'usuale democratica generosità. Il risultato è stato che tutti i bimbi hanno lavorato con entusiasmo, esplorando le forme, curiosando tra le tante possibilità offerte, per creare piccoli regali per i fratelli a casa, la mamma, il papà...

Nel primo incontro, volutamente, non abbiamo imposto limiti alla loro gioia e alla voglia di gridare al mondo che sono vivi, abbiamo lasciati i bambini a briglia sciolta, conservando il tema suggerito per il prossimo appuntamento, o forse quello dopo ancora.

Noi ci siamo sforzati ad accompagnarli in questo breve viaggio, lontano dalla malattia e vicino all'immaginazione.

E ci siamo riusciti! lo dico forte e senza paura perché il merito non è nostro, ma dell'argilla, che come sempre si dimostra magica e piena di potenzialità.

Sono felice di avere avuto una tale opportunità, E ringrazio la Fondazione per avermi mandato tra persone così belle a vivere un'esperienza che, spero, mi possa rendere una persona migliore”.



## CONTATTI

**Fondazione Lene Thun ONLUS**

**sede: Bolzano, via Galvani, 29**

**Tel. 0471/245430 – 0471/245938**

**P.I.02490260219**

**IBAN: IT07B 03493 11600 000300046906**

**Mail: [fondazione@lenethun.org](mailto:fondazione@lenethun.org)**

**[www.fondazione-lenethun.org](http://www.fondazione-lenethun.org)**

seguici su  e  e metti  alla pagina della **Fondazione Lene Thun ONLUS**